

REPUBBLICA ITALIANA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
SERVIZIO APPALTI, CONTRATTI ED ESPROPRIAZIONI

Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO

<http://www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti>

AVVISO DI PROCEDURA APERTA

OGGETTO: Interventi urgenti di riparazione ed adeguamento impianti tecnologici negli edifici di competenza del Servizio Edilizia Scolastica 1 (C.U.P. J79D15000720003) (C.I.G. 64976259C4)

Importo a base di gara: Euro 149.417,46

CPV: 45259000 -7

Luogo di esecuzione: Territorio della Città metropolitana di Torino

Gli oneri previsti per il piano di sicurezza , compresi nel suddetto importo a base di gara, ammontano a **Euro 7.115,12** e non sono soggetti a ribasso d'asta.

Per il presente appalto non è stato previsto il frazionamento in lotti, per le motivazioni indicate nel Decreto del Vice Sindaco della Città metropolitana di Torino n. 322 -23788 del 28.08.2015 ai sensi dell'art. 26-bis della legge 9 agosto 2013, n. 98 di conversione, con modificazioni, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69.

Il progetto posto a base di gara ,comprendente il D.U.V.R.I. , è stato validato con atto dell'Amministrazione in data 24.07.2015 e approvato con Decreto del Vice Sindaco Metropolitano n. 322 - 23788 del 28.08.2015.

Termine ultimo per l'esecuzione dei lavori: 240 gg

In tema di qualificazione nel presente appalto trova applicazione il

disposto dell'art. 90 del DPR 207/2010 e s.m.i.

I lavori di cui trattasi sono riconducibili in prevalenza alla categoria OS3 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per euro 97.369,26 .

Sono altresì presenti lavorazioni scorporabili riconducibili alla cat. OS30 per euro 52.048,20 (lavorazione speciale ex art. 37 comma 11 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 79 comma 16 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. le lavorazioni riconducibili alla categoria OS30 possono essere assunte da impresa qualificata per lavorazioni riconducibili alla categoria OG11 nei limiti della qualificazione posseduta.

Le lavorazioni riconducibili alla Cat OS3 sono subappaltabili nel limite del 30%; quelle riconducibili alla cat. OS30 sono subappaltabili nel limite del 30% e con un unico contratto ai sensi dell'art. 37 comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Possono partecipare alla gara i soggetti in possesso di qualificazione ex art. 90 del DPR 207/2010 e s.m.i. per le lavorazioni prevalenti riconducibili alla cat. OS3 e per le lavorazioni scorporabili riconducibili alla cat. OS30 (speciale ex art. 37 comma 11 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.) per gli importi ad esse riferiti e quindi per le qualificazioni corrispondenti.

Il soggetto concorrente per essere ammesso alla gara, dovrà, pertanto, essere in possesso della relativa qualificazione che potrà essere conseguita anche mediante costituzione di ATI verticale ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 37, comma 11, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e artt. 108 e 109 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

E' altresì ammessa la partecipazione alla gara di soggetti in possesso di qualificazione ex art. 90 del DPR 207/2010 e s.m.i. per le lavorazioni prevalenti riconducibili alla cat OS3 e per almeno il 70% delle lavorazioni scorporabili riconducibili alla cat OS30 (speciale ex art. 37 comma 11 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.) .Resta fermo che il restante 30% delle lavorazioni scorporabili riconducibili alla cat. OS30 dovrà essere obbligatoriamente subappaltato a soggetto idoneamente qualificato ed essere coperto ,in termini di qualificazione, con riferimento a lavorazioni riconducibili alla cat. OS3.

Si rende noto che il giorno **13.01.2016** alle ore **9,00** , in apposita sala del Palazzo della Città Metropolitana , Via Maria Vittoria n. 12 - Torino, in seduta pubblica, si procederà' all'apertura dei plichi presentati dai concorrenti, con conseguente esame della documentazione prodotta ai fini dell'**ammissibilità' alla gara.**

Terminata la fase di ammissione **si procederà' al sorteggio** del 10% dei concorrenti ammessi (arrotondato all'unità' superiore), ai sensi e per gli effetti dell'art.48, comma 1, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., per la verifica dei requisiti di ordine tecnico organizzativo ivi prevista.

Le operazioni di sorteggio non avranno luogo nel caso in cui il numero delle offerte ammesse alla gara risulti pari o inferiore a cinque ovvero nel caso in cui tutti i concorrenti ammessi siano in possesso di attestazione S.O.A. in corso di validità per le categorie relative ai lavori da eseguire.

Si rende noto che il giorno **27.01.2016** alle ore **9,00** in apposita sala del Palazzo della Città metropolitana di Torino , Via Maria Vittoria n. 12 - Torino, sarà comunicato l'esito della verifica dei requisiti di ordine tecnico

organizzativo effettuata sui soggetti sorteggiati nonché l'esito delle eventuali integrazioni o regolarizzazioni degli elementi e delle dichiarazioni di gara disposte ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis e 46, comma 1 e 1-ter del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

Definita la fase di ammissione **si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche per l'appalto dei lavori sopracitati.**

Si rende noto, altresì, che qualora i concorrenti sorteggiati dovessero risultare in possesso di attestazione S.O.A. in cat OS3 e OS30 (o OG11) e la fase di ammissione fosse definita già in prima seduta pubblica, si procederà, nella medesima seduta, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

Il capitolato speciale d'appalto, i documenti complementari e le informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste presso il Servizio Impianti e Gestione Energia (tel. 011/8616118 , 0118617789, 0118617146, 3494163286,3494163463) e-mail: mario.cicala@cittametropolitana.torino.it, bruno.cassinelli@cittametropolitana.torino.it,energia@cittametropolitana.torino.it

Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi alla Città metropolitana di Torino - Servizio Appalti,Contratti ed Espropriazioni Via Maria Vittoria n. 12 - Torino, tel 011/861-2335/2838 - fax 011/861-4431 e mail:servizio.contratti@cert.cittametropolitana.torino.it

La procedura aperta ex art. 3 comma 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., come disposto con determinazione del Dirigente del Servizio Impianti e Gestione Energia n.56 -26775 del 04.11.2015, a seguito di approvazione del progetto con Decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 322 – 23788

del 28.08.2015, e delle precisazioni fornite nella nota prot. 165911 class.06.05 del 19.11.2015 sarà tenuta col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., espresso in termini di ribasso percentuale unico e uniforme .

Nell'offerta economica dovranno essere dichiarati, a pena di esclusione, i costi di sicurezza aziendali ai sensi dell'art. 87, c. 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

E' prevista l'individuazione e l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122 comma 9 e con le modalità di cui all'art. 86 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dell' art. 121 comma 1 del D.P.R. 207/2010 e della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 293-12088 del 30.03.2010.

Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci non si procede alla determinazione della soglia per l'individuazione del miglior offerente fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dell'offerta ai sensi degli artt. 86 comma 3 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

Resta fermo che, ai fini del perfezionamento dell'aggiudicazione, sarà comunque richiesto, all'operatore economico provvisorio aggiudicatario, di dimostrare il **costo della mano d'opera** per una valutazione di coerenza con gli indici minimi di congruità definiti dall'accordo del 28/10/2010 tra l'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) e le rappresentanze sindacali di categoria, assunti da Città metropolitana di Torino come indici minimi di riferimento del costo del lavoro, nonché sulla base delle voce

retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello, ai sensi dell'art. 82, comma 3-bis del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e della Circolare prot. n. 169868/2013, fasc. 7/2013/C class.06.13 del 10 ottobre 2013.

Tali accordo e circolare sono visionabili alla pagina:
http://www.provincia.torino.gov.it/organi/operazione_trasparenza/index.htm

Non sono ammesse offerte pari o in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

In applicazione degli indirizzi di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 293 – 12088 del 30.03.2010, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, non saranno altresì autorizzati subappalti a favore di un'impresa che abbia partecipato come concorrente, singolarmente o in associazione temporanea con altre imprese, alla gara di cui al presente bando.

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero individualmente ed in associazione temporanea o consorzio di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c), del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 c.p..

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Non è ugualmente consentito al consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., presentare offerta in associazione temporanea con una o più consorziate.

Registrazione al sistema AVCPASS

A norma dell'art.6-bis. "Banca dati nazionale dei contratti pubblici" del D.lgs. 163/2006 e della Deliberazione AVCP n. 111/2012 adottata nell'Adunanza del 20 dicembre 2012 e suoi aggiornamenti con oggetto "Attuazione dell'art. 6bis del D.lgs. 163/2006 introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a), legge n. 35 del 2012", **tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCPASS** accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (ex AVCP) (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico presso: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCPass> secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione ed autenticazione al sistema AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. **Il sistema genera un codice "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa**

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per prendere parte alla gara, le Imprese dovranno far pervenire la propria offerta a questa Amministrazione **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 12.01.2016 , a pena di esclusione.**

Il recapito del piego sigillato contenente l'offerta entro e non oltre il suddetto termine, dovrà essere effettuato **direttamente o a mezzo posta** (posta celere

compresa). E' ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia. **La consegna diretta o tramite agenzia di recapito dovrà esclusivamente effettuarsi presso l'Ufficio Protocollo Generale della Città metropolitana di Torino - via Maria Vittoria 12, nel seguente orario: da lunedì' a giovedì' ore 9-12 e 14-16,30, il venerdì' ore 9-12.**

Il recapito del piego, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'invio dell'offerta in plico raccomandato potrà avvenire soltanto attraverso la Società p.a. Poste Italiane. A titolo puramente indicativo si precisa che le raccomandate, indirizzate alla Città metropolitana di Torino, vengono ritirate tutti i giorni (sabato e festivi esclusi) presso l'Ufficio Postale di Via Alfieri n. 10 - Torino, due volte al giorno e piu' precisamente, il primo ritiro alle h. 8,30 ed il secondo ritiro alle h. 12,00.

Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Nel caso che due o più concorrenti risultassero miglior offerenti si procederà a sorteggio.

Informazioni inerenti gli esiti di gara saranno disponibili sul sito Internet all'indirizzo www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti/gare.shtml.

Al fine di provvedere all'adempimento degli obblighi di comunicazione di cui all'art. 79 commi 5,5 bis,5 ter,5 quater,5 quinquies del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. il concorrente singolo o raggruppato dovrà sempre fornire all'interno del plico offerta l'indicazione di un numero

di telefax, di un indirizzo di posta elettronica certificata,oltrechè l'indicazione del domicilio eletto per tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, resa legale mediante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari a euro 16,00 e dovrà essere espressa in valore relativo (percentuale).

L'imposta di bollo potrà essere corrisposta in uno dei seguenti modi:

- mediante pagamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate;
- in modo virtuale, mediante pagamento dell'imposta all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate o ad altri uffici autorizzati o mediante versamento in conto corrente postale attraverso compilazione di mod. F24 secondo le istruzioni fornite in apposita sul sito dell'Agenzia delle Entrate alla pagina <http://www.agenziaentrate.gov.it> .

Nella prima ipotesi all'offerta economica dovrà essere apposto l'apposito contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario; nella seconda dovranno essere riportati sull'offerta economica gli estremi dell'atto autorizzativi all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale.

L'offerta dovrà essere **incondizionata** ed espressa in termini di **ribasso percentuale** in cifre ed in lettere.

Ai fini dell'aggiudicazione verranno tenute valide, nel ribasso espresso, le prime quattro cifre decimali dopo la virgola. Ulteriori cifre decimali non verranno tenute in considerazione.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello in lettere verra'

preso in considerazione il ribasso in lettere.

Si ribadisce che nell'offerta economica dovranno essere dichiarati dall'operatore economico offerente i costi aziendali di sicurezza, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 87, c. 4 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Si precisa che eventuali correzioni apportate all'offerta dovranno essere espressamente e specificamente confermate e sottoscritte. L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere sottoscritta dall'Imprenditore o dal rappresentante della Società.

L'offerta dovrà essere chiusa in una apposita busta sigillata, sulla quale dovranno inoltre risultare il nome dell'Impresa concorrente e l'oggetto dell'appalto.

Tale busta sigillata dovrà essere introdotta in un'altra busta sigillata più grande sulla quale dovrà essere specificato il mittente ,il codice fiscale,il domicilio eletto,un recapito telefonico,un recapito telefax ed un indirizzo di posta elettronica certificata , ed apposta la seguente scritta:

"Offerta per la gara"(indicare l'oggetto dell'appalto e il lotto cui si riferisce C.I.G.....; Codice PASSOE(stringa numerica di 16 cifre generata con successo dal sistema AVCPASS)

e dovrà essere indirizzata:

ALLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

SERVIZIO APPALTI , CONTRATTI ED ESPROPRIAZIONI - UFFICIO APPALTI -

Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO

Si precisa inoltre che in questa seconda busta dovranno essere inseriti

tutti i documenti richiesti nei punti "A" e "B" del presente bando.

**DOCUMENTAZIONE CHE LE IMPRESE DEVONO ALLEGARE
NELLA SECONDA BUSTA PER ESSERE AMMESSE ALLA GARA.**

"A"

Apposita dichiarazione in lingua italiana (da redigersi sulla base del modello allegato al presente bando), in carta libera, sottoscritta da parte del **Titolare** o, in caso di società, dal **Legale rappresentante**, **dei quali deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità**, attestante:

- 1) un numero di telefax, un indirizzo di posta elettronica certificata, oltrechè l'indicazione del domicilio eletto, per tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto assentendo espressamente a che le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto possano essergli fatte via fax o via posta elettronica certificata;
- 2) di essere iscritta alla Camera di Commercio indicando inoltre:
 - a) la natura giuridica;
 - b) la denominazione;
 - c) la sede legale;
 - d) la data inizio attività;
 - e) l'oggetto attività (dovrà riguardare la tipologia dei lavori oggetto del presente bando);
 - f) i dati anagrafici e residenza del titolare o, in caso di Società di tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza nonchè del/i Direttore/i Tecnico/i del socio unico persona fisica nonché del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
 - g) codice fiscale;

h) partita I.V.A.

3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12.03.1999, n. 68);

ovvero

di non essere nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma
(barrare la casella interessata):

- o avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
- o avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra i 15 e 35 e non avendo effettuato alcuna assunzione dal 18 gennaio 2000 (data di entrata in vigore della L. 68/99);

4) che non sussistono le cause di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Si ricorda che ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 il dichiarante dovrà indicare, qualora esistenti, **tutte** le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

La gravità delle condanne sarà valutata dalla Stazione Appaltante. Nella dichiarazione potranno essere omesse le condanne riportate per reati depenalizzati, dichiarati estinti ovvero le condanne revocate e quelle per le quali sia intervenuta riabilitazione. **Per l'omessa o irregolare dichiarazione, al di fuori dei casi sopra indicati, trovano applicazione l'art. 38, comma 2-bis e l'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006 come introdotti dall'art. 39 del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014 dell'11.08.2014 la cui sanzione pecuniaria ivi prevista è stabilita nella misura dell'1 per mille dell'importo a base di gara a carico del concorrente ed il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.**

Detta dichiarazione dovrà essere integrata dalle dichiarazioni rese dal **legale rappresentante**, dal **direttore/i tecnico/i**, dal **socio/i** di s.n.c., dal **socio/i accomandatario** di s.a.s., dagli **amministratori muniti di rappresentanza** delle società di altro tipo **o consorzio**, dal **socio unico persona fisica** delle società di capitale, nonché dal **socio di maggioranza** in caso di società di capitale con meno di quattro soci (Nel caso di società di capitale con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, del 50% della partecipazione societaria, ovvero in caso di società con tre soci di cui almeno uno possieda il 50% della partecipazione societaria, le dichiarazioni devono essere rese da tutti i soci in possesso del 50% della partecipazione societaria come indicato nella sentenza del Consiglio di Stato, in Adunanza Plenaria n. 24 del 6.11.2013) utilizzando il modello di dichiarazione allegato al presente bando.

La stessa dichiarazione dovrà altresì essere resa con riferimento ai soggetti che, avendo ricoperto le suddette cariche o qualifiche, siano cessati dalla carica o qualifica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

Anche per le omesse o irregolari dichiarazioni sopra descritte si applicano gli artt. 38, c. 2-bis e 46, c. 1-ter del D.Lgs. 163/06 e s.m.i

5) di essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i con riferimento alle lavorazioni prevalenti riconducibili alla cat. OS3 e/o alle lavorazioni scorporabili riconducibili alla cat. OS30 per gli importi ad esse riferiti.

Le imprese in possesso di attestazione SOA per le categorie relative ai lavori da eseguire potranno omettere la dichiarazione di cui al punto 5 attestando

invece:

- che l'impresa è in possesso di attestazione di qualificazione n.....
rilasciata da SOA regolarmente autorizzata, emessa
in data....., con scadenza di validità triennale in
data.....con effettuazione verifica triennale in data.....,
con iscrizione alle categorie**(in sostituzione di detta
dichiarazione potrà essere allegata copia della predetta attestazione);**

6) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti
per i piani di sicurezza;

7) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta economica, degli
indici minimi di congruità definiti dall'accordo del 28/10/2010 tra l'ANCE
(Associazione Nazionale Costruttori Edili) e le rappresentanze sindacali di
categoria assunti dalla Città metropolitana di Torino come indici minimi di
riferimento del costo lavoro come da circolare prot. n. 169868/2013 Fasc.
7/2013/C class. 06.13 del 10/10/2013;

8) di aver esaminato il capitolato speciale d'appalto **intendendolo adeguato
ai disposti del D.P.R. 5.10.2010, n. 207 e s.m.i della L. 27.02.2015 n 11 di
conversione del D.L. 31.12.2014 n. 192**, gli elaborati progettuali, compreso
il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di
aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso,
delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonche' di
tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla
determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei
lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali

adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

9) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

10) di non avere avuto, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando, contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non avere comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno esercitato nei loro confronti poteri autorizzativi o negoziali, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

11) (*dichiarare alternativamente*) a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. rispetto ad alcun soggetto partecipante alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente ; b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano , rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. ,e di aver formulato l'afferta autonomamente; c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano , rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. (indicare quali) e di aver formulato l'offerta autonomamente;

12) di essere disponibili ad iniziare subito i lavori e ad eseguirli anche in pendenza della stipulazione del contratto;

13) (eventuale) che si intende subappaltare, nei limiti consentiti dalle vigenti norme, i seguenti lavori/opere.....;

14) solo per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) e c) del D.lgs.12.04.2006 n.163 e s.m.i.: "che lo scrivente consorzio concorre alla presente gara in proprio o per i seguenti consorziati..". (indicare quali).

15) solo per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti di concorrenti in **associazione orizzontale** : “ di concorrere alla **qualificazione** del raggruppamento nella misura percentuale del..... .. %.”;

16) solo per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti in **associazione orizzontale** : “ di concorrere alla **esecuzione** della prestazione nella misura percentuale del.....%”;

17) solo per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti in **associazione verticale** : “di concorrere alla qualificazione per le lavorazioni di cat..... ..”

Ai sensi dell'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti in associazione orizzontale, i requisiti di qualificazione richiesti nel bando di gara per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti in associazione verticale, i requisiti di qualificazione sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

I soggetti consorziati individuati dovranno presentare dichiarazione a firma del legale rappresentante relativamente ai punti 2-3 e 4.

Dovrà infine essere indicata la sede I.N.P.S. , I.N.A.I.L. e Cassa Edile di cui l'impresa (ed eventuali consorziate esecutrici) si avvale per il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi con il relativo numero di posizione ed il codice attività ISTAT.

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento dei requisiti di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. nei limiti di quanto previsto dal presente bando, la dichiarazione del presente capo "A" dovrà essere integrata ai sensi dell'art. 49 comma 2 lettere a),b),c),d),e),f),g).

Si ricorda che ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207 e s.m.i. il contratto di avvalimento di cui all'art. 49 comma 2 lett. f) del Codice dovrà riportare in modo compiuto ,esplicito ed esauriente i seguenti elementi:

- a) oggetto: le risorse ed i mezzi prestati in modo determinato e specifico;**
- b) durata;**
- c) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento**

Non è consentito che più di un concorrente si avvalga della stessa impresa ausiliaria e che partecipino come concorrenti alla stessa gara tanto l'impresa ausiliaria quanto quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

In caso di raggruppamento temporaneo la dichiarazione inerente l'avvalimento dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i componenti dello stesso.

Ai sensi di quanto disposto dalla AVCP nella determinazione n. 2/2012 non è consentito l'avvalimento della certificazione di qualità aziendale disgiunto dall'avvalimento dell'attestazione SOA da cui detta certificazione risulta.

(eventuale in caso di concordato preventivo con prosecuzione dell'attività) Ai sensi del combinato disposto dell'art. 38, c.1 lett. a) del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e dell'art. 186 – bis del R.D. 16/3/1942, n. 267 e s.m.i., successivamente al deposito del ricorso, la partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere autorizzata dal Tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato; in mancanza di tale nomina provvede il tribunale.

Avvenuta l'ammissione al concordato preventivo la partecipazione alla presente gara e' parimenti consentita purché l'impresa presenti con la documentazione amministrativa:

- a) una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- b) la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di

carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Fermo quanto previsto sopra l'impresa in concordato con prosecuzione dell'attività può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al precedente punto b), può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 181 del R.D. 267/1942 e s.m.i. la partecipazione è altresì consentita nel caso di avvenuta omologazione da parte del Tribunale del concordato preventivo con prosecuzione dell'attività, purchè l'impresa indichi gli estremi sia del decreto del tribunale di ammissione sia di quello di omologazione del concordato preventivo con prosecuzione dell'attività (in sostituzione di detta dichiarazione l'impresa potrà allegare copia dei due decreti).

Dette disposizioni trovano applicazione per le procedure di concordato preventivo introdotte dall' 11/09/2012.

La dichiarazione di cui ai punti da 1 a 17 sopracitati, da redigersi sulla

base del modello allegato al presente bando, dovrà contenere espresso riferimento all'appalto di cui trattasi e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa partecipante alla gara

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 5) del bando dovrà essere documentato dalle **imprese sorteggiate** ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante produzione di originali o copie conformi della documentazione prevista al titolo III del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 e di quant'altro dovesse risultare necessario per la comprova dei requisiti in discorso.

L'attestazione circa il possesso di attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire in corso di validità o la sua produzione in copia è da sola, sufficiente a comprovare il requisito di cui al punto 5).

Detta documentazione dovrà pervenire al Servizio Appalti ,Contratti ed Espropriazioni della Città metropolitana di Torino **a pena di esclusione dalla gara**, entro il termine di giorni 10 dal ricevimento della richiesta via pec. Il recapito della predetta documentazione entro il termine indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente e dovrà avvenire esclusivamente nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 9 - 12 e 14 - 16,30, il venerdì 9 - 12.

Si richiamano le sanzioni previste dall'art. 48, comma 1, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 53, c. 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 15 del D.Lgs. 39/2013, la dichiarazione di cui al punto 10) dovrà essere comprovata dal miglior offerente producendo ogni documentazione inerente il personale impiegato in rapporto di lavoro subordinato, autonomo o a qualsiasi titolo impiegato.

"B"

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

1) Ai sensi della deliberazione del Consiglio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 21/12/2011 non è previsto il versamento del contributo di cui all'art. 1, c. 65 e c. 67, della L. 266/2005 per i contratti il cui importo a base di gara è inferiore a 150.000,00 euro.

2) (eventuale) Attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata ed in corso di validità per categorie relative ai lavori da eseguire.

Tale attestazione dovrà essere prodotta in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, anche in forma semplificata dal legale rappresentante dell'impresa.

La produzione dell'attestazione SOA non è obbligatoria per le imprese che intendono essere ammesse alla gara ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 207/2010

3) Cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.lgs. 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. 24.02.1998 n. 58. Eventuali vizi di legittimazione dei soggetti abilitati al rilascio della cauzione non potranno gravare sulla stazione appaltante.

In caso di associazione temporanea di imprese, la polizza fidejussoria, o la fidejussione bancaria, dovrà essere intestata, a ciascuna impresa componente il raggruppamento ovvero soltanto alla designata capogruppo

ma con espressa indicazione nell'atto della qualita' di mandatario di costituenda A.T.I.

La suddetta garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché l'applicazione dei disposti degli artt. 38, comma 2-bis e 46 comma 1-ter del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. Tale cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai fini della redazione di detta fidejussione **l'utilizzo dello schema 1.1 del D.M. 12.03.2004 n. 123 non soddisfa tutti i requisiti di cui all'art 75 comma IV e agli artt. 38, comma 2-bis e 46 comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;** pertanto la presenza nella detta fidejussione della seguente condizione particolare incondizionata, debitamente sottoscritta, sarà sufficiente a rendere idonea la stessa ai fini dell'ammissibilità alla gara: **“in deroga alle condizioni generali e/o particolari la presente fidejussione deve intendersi prestata alle condizioni di cui agli artt. 38, comma 2-bis, 46 comma 1-ter e 75 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.”**

La cauzione dovrà essere corredata dall'impegno certo ed incondizionato del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva con le modalità e nella misura prevista dall'art. 113 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Alla cauzione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del fideiussore sottoscrittore ovvero, in caso di firma digitale del fideiussore, dovranno essere allegati gli elementi per poter verificare la

validità di tale firma digitale.

La cauzione potrà anche essere prestata mediante titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito o mediante bonifico bancario da effettuarsi esclusivamente sul conto n. 3233854 intestato alla Città metropolitana di Torino, presso la Tesoreria metropolitana - Unicredit Banca (ABI 2008) - Agenzia n. 54 (CAB 1051) (codice IBAN IT54F0200801051000003233854) - Via Bogino n. 12/b - 10123 Torino (tel. 011/19418194), con la precisazione che la ricevuta o la quietanza dell'avvenuto versamento dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti.

Per tale modalità di presentazione di cauzione, l'impegno certo ed incondizionato al rilascio della garanzia definitiva con le modalità e nella misura prevista dall'art.113 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., dovrà essere assunto direttamente dal concorrente.

Le imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 75 comma 7 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., per poter beneficiare della riduzione del 50% della cauzione ivi prevista, dovranno allegare alla stessa una dichiarazione a firma del legale rappresentante, attestante di essere in possesso della certificazione di qualità aziendale, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO, rilasciata da N. del certificato.....emesso in data....., con scadenza in data..... visionabile sul sito internet **(in sostituzione di detta dichiarazione potrà essere allegata alla dichiarazione di gara copia della certificazione);**

Il consorzio stabile potrà beneficiare di tale riduzione se il possesso di suddetta documentazione sarà dallo stesso dichiarato come posseduto da

almeno una delle consorziate ancorchè non individuate per l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 36, comma 7 D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

In caso di raggruppamento temporaneo, per poter beneficiare della riduzione del 50% della cauzione, dovrà essere dichiarato, nelle modalità già sopra indicate, il possesso della documentazione sopra descritta da parte di tutti i soggetti associati.

In caso di avvalimento dell'attestazione SOA per poter beneficiare della riduzione del 50% della cauzione, dovrà essere dichiarato il possesso della documentazione sopra descritta, nelle modalità già sopra indicate, da parte dell'impresa concorrente o ausiliaria che di volta in volta porta il requisito della certificazione di qualità.

Resta fermo che ai sensi di quanto disposto dalla AVCP nella determinazione n. 2/2012 non è consentito l'avvalimento della certificazione di qualità aziendale disgiunto dall'avvalimento dell'attestazione SOA da cui detta certificazione risulta.

Si precisa che, a pena di esclusione, non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

La cauzione in argomento copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

In caso di parziale escussione della cauzione, conseguente all'applicazione della sanzione di cui agli artt. 38, comma 2-bis e 46 comma 1 ter del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., al provvisorio aggiudicatario verrà richiesta la reintegrazione della cauzione. La mancata

reintegrazione costituisce causa di esclusione (Det. 1/2015 ANAC).

Per tutti i concorrenti non aggiudicatari la cauzione provvisoria verrà svincolata nell'atto con cui si comunica l'avvenuta aggiudicazione definitiva anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

4) Stampa del codice PASSOE generato con successo dal sistema AVCPASS.

CONDIZIONI GENERALI

Il Capitolato Speciale d'Appalto dovrà intendersi modificato secondo le disposizioni del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., la L 98 del 09.08.2013 di conversione del D.L. 69 del 21.06.2013 , la L. 114/2014 del 18.08.2014 di conversione del D.L. 90 del 24.06.2014, la L. 27.02.2015 n 11 di conversione del D.L. 31.12.2014 n. 192.

Si richiama l'applicabilità del D.M. 19/04/2000 n. 145 nelle parti ancora vigenti. e del D.P.R. 207/2010 e s.m.i

Possono partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Alle associazioni temporanee ed ai consorzi si applicano le disposizioni di cui agli artt. 92,93 e 94 del D.P.R. 5.10.2010 , n. 207.

E' consentita la partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi ordinari di concorrenti anche se non ancora formalmente costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di associazione di imprese, o consorzi di cui all'art. 2602 c.c., la documentazione richiesta nel presente bando dovrà essere prodotta da ciascuna delle Imprese riunite o consorziate.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi è disciplinato dall'art. 37 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 92 del D.P.R. n. 5.10.2010, n. 207.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, fatte salve le disposizioni di cui all'art.51 del D.Lgs.163/2006 s.m.i.

Non possono altresì partecipare alla gara le società a capitale interamente pubblico o misto che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13 comma 1 del D.L. 223 del 04/07/2006 come convertito in L. 248 del 04/08/2006.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente che abbia presentato offerta valida, qualora questa sia ritenuta conveniente ed idonea.

Non sono ammesse varianti progettuali in sede di offerta.

Per quanto attiene al subappalto si richiamano i disposti di cui all'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., e dell'art. 35 comma 28 dal D.L. 223/2006 convertito, con modificazioni, in Legge 04/08/2006 n. 248 nonché quanto previsto in materia dal capitolato speciale d'appalto e dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n.293 – 12088 del 30.03.2010.

La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto al subappaltatore

o al cottimista dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

Si richiamano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 37, comma 11, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'aggiudicatario è obbligato altresì a stipulare e a trasmettere alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 129 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dell'art. 125 del D.P.R. 5.10.2010 , n. 207 e s.m.i., una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti che si dovessero verificare nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma assicurata dovrà essere pari all'importo del contratto.

Dovrà essere inoltre fornita ogni altra garanzia prevista dall'art. 125 del citato D.P.R.207/2010 e s.m.i.

Si dà atto che alla gara sono ammesse anche le Imprese aventi sede in altri Stati aderenti all'Unione Europea secondo quanto previsto dall' art 47 del D.lgs.163/2006 e s.m.i. a dall'art. 62 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Il concorrente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora siano decorsi 180 giorni dal termine di presentazione dell'offerta, senza che sia stato stipulato il contratto. La predetta facoltà non è esercitabile per il concorrente miglior offerente qualora il suddetto termine sia decorso inutilmente per cause non imputabili all'Amministrazione.

La revisione prezzi è disciplinata dall'art. 133 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Le opere di cui sopra sono finanziate mediante devoluzione di mutui vari.

Per il presente appalto è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale, con le modalità e i

termini previsti dall'art. 26-ter della legge n. 98/2013 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 69/2013 nonché dell'art 8 commi 3 e 3 bis **della L. 27.02.2015 n 11 di conversione del D.L. 31.12.2014 n. 192** e dagli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.. A tal proposito si fa presente che, ai fini della redazione della garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa prevista dal comma 1 dell'art. 124 D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'utilizzo dello schema 1.1 del D.M. 12.03.2004 n. 123 non soddisfa tutti i requisiti richiesti dalla Città metropolitana (circolare prot. n. 169868/2013, fasc. 7/2013/C class. 06.13 del 10 ottobre 2013) e occorre che in detta garanzia sia prevista la clausola della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c..

Per il presente appalto trova applicazione l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i. sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari".

La stazione appaltante si riserva la facoltà di inserire nel contratto di appalto apposita clausola di recesso unilaterale a favore della Città metropolitana da esercitarsi in caso di riscontri negativi inerenti al possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dagli artt. da 38 a 45 del D.lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i.. In caso di recesso per detti motivi e per ogni altro caso previsto dalla legge non saranno applicabili i disposti di cui all'art. 134 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Si fa inoltre integralmente rinvio ai disposti di cui agli artt.138 e 139 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., agli artt.4 e 5 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e al citato art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

Con riferimento al presente appalto il recesso è disciplinato, oltre che dalle

ipotesi previste dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dall'art. 1-ter del D.L. 19/6/2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2015, n. 125, in virtù del richiamo all'applicazione dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. per le annualità successive all'anno 2015, previsto dal comma 3, nonché per la natura autorizzatoria del bilancio riferita esclusivamente all'anno 2015.

Fermi restando le previsioni della normativa antimafia ed i relativi adempimenti, l'Amministrazione appaltante, nel pubblico interesse, si riserva di procedere, in qualunque momento e anche in corso di esecuzione del contratto, alla revoca dell'aggiudicazione o al recesso dal contratto, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative antimafia, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., ovvero all'art. 1 septies del D.L. 6 settembre 1982, n. 629, conv. in L.12 ottobre 1982, n. 726, di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'appaltatore, anche in applicazione dell'art. 113 del R.D. 23/5/1924, n. 827.

Resta ferma in tale ipotesi l'applicazione degli artt. 135 e 140, comma 1, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

A V V E R T E N Z E

I modelli da utilizzarsi per le dichiarazioni di cui al capo "A" sono quelli allegati sotto le lettera A) e B) al presente bando.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali (art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445). **A tal proposito si avverte che, ad avvenuto accertamento da parte della Città metropolitana della resa falsa dichiarazione, il competente servizio provvederà all'immediata segnalazione del fatto alle competenti**

Autorità;

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare (art. 38 lett. h) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese circa il possesso dei requisiti di ordine generale, la stazione appaltante potrà procedere a verifiche anche per i concorrenti non aggiudicatari.

Per il soggetto risultante miglior offerente in sede di gara in possesso di PASSOE generato con successo dal sistema AVCPASS la Città metropolitana di Torino procederà attraverso AVCPASS all'acquisizione di tutti i documenti necessari alla comprova dei requisiti generali dichiarati in sede di gara.

Resta ferma l'acquisizione, secondo la normativa vigente, delle certificazioni comunque non acquisibili attraverso AVCPASS.

Si ricorda, coerentemente con quanto previsto dall'art. 77, comma 5, del Codice e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2010, che tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC.

Pertanto, è necessario che possieda un indirizzo PEC almeno un amministratore/legale rappresentante di ogni operatore economico (casella PEC personale dell'amministratore e casella PEC dell'operatore economico); nel caso di operatore economico persona fisica casella PEC personale, eventuale delegato dall'operatore economico (casella PEC personale del delegato e casella PEC dell'operatore economico)

Si ricorda infine che l'art. 21, comma 2, del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. recante il Codice dell'Amministrazione Digitale, dispone che i documenti inseriti dagli operatori economici, debbano essere firmati digitalmente.

Pertanto i soggetti già sopra menzionati devono dotarsi di un certificato di **firma digitale**, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

Il soggetto miglior offerente dovrà inoltrare al Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni nel termine previsto - previa richiesta dell'Ufficio - tutti i documenti necessari per il perfezionamento del contratto; in difetto l'Amministrazione procederà ai sensi di legge.

L'aggiudicazione definitiva della gara è subordinata all'adozione dell'apposite determinazioni dirigenziali di aggiudicazione ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; pertanto il verbale di gara non terrà luogo di contratto.

L'aggiudicazione diventa impegnativa per l'Amministrazione ad avvenuta esecutività dei provvedimenti che la dispongono, mentre l'Impresa concorrente è vincolata sin dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Si dà atto inoltre che l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto sono subordinati altresì agli adempimenti di cui alla legislazione antimafia se ed in quanto applicabili.

La stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica secondo le norme vigenti entro il termine di 60 giorni dall'emanazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva efficace, salvo differimento espresso concordato con l'aggiudicatario. Lo stesso non può comunque

essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art.79 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. salvo che nelle ipotesi di cui al comma 5 bis della medesima norma o quando abbia presentato valida offerta alla gara un'unica impresa risultata aggiudicataria.

Si informa che, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore (nei casi previsti dalla normativa vigente), o di risoluzione del contratto per grave inadempimento o di recesso dal contratto ex art. 11, comma 3, del D.P.R. 252/1998, l'Amministrazione avrà facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del D.L.gs. 163/2006 e s.m.i..

Alla gara di cui trattasi, si applicano tutte le norme contenute nel presente bando e nel regolamento per la disciplina dei contratti come integrato da provvedimenti contenenti indirizzi sulla disciplina degli appalti di lavori pubblici, in quanto compatibile con la normativa vigente, che è visionabile presso il Servizio Appalti,Contratti ed Espropriazioni.

Le Imprese, con la semplice partecipazione alla gara accettano incondizionatamente tutte le norme contenute nel presente bando e nel citato regolamento con relativi provvedimenti integrativi.

Il presente appalto non rientra nel campo dell'Accordo di cui all'art.3 comma 46 D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

Si informa, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici, a cura del Servizio Appalti,Contratti ed Espropriazioni

Sono riconosciuti ai concorrenti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo citato esercitabili con le modalità di cui all'art 79 comma 5 quater del D.Lgs.163/2006 e s.m.i..

Si applicano altresì in tema di accesso l'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché le disposizioni del vigente regolamento metropolitano recante norme in materia di accesso agli atti e alle informazioni.

Si richiama in particolare l'applicazione dei commi 2 e 5 del sopracitato art.13 per la disciplina dei casi in cui l'accesso è differito od escluso.

Il contratto stipulato a seguito della procedura oggetto del presente bando non conterrà la clausola compromissoria

Avverso il presente bando può essere presentato ricorso nei modi e termini fissati dagli artt. da 243bis al 246 del D.lgs.163/2006 e s.m.i. e dal D.Lgs. 53/2010 presso il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, C.so Stati Uniti 45 – Torino, tel. 0115576458, fax 0115576438.

Responsabile Unico del Procedimento: Ing.Luigi Spina

Torino, li 04.12.2015

IL DIRIGENTE SERVIZIO APPALTI,
CONTRATTI ED ESPROPRIAZIONI

Dott.ssa Domenica VIVENZA
(firma digitale)

AD